



Comune di Lecco

AREA 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi

## ORDINANZA N. 8 DEL 28/03/2020

(R.O.Sindaco)

**OGGETTO: COVID-2019 – RIFORMA ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE N. 6 DEL 20 MARZO 2020 - RIAPERTURA DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI LATTE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI LECCO (FASCICOLO 10.1-0001/2020)**

IL SINDACO

**Visto:**

- l'articolo 32 della Costituzione italiana che definisce la salute diritto fondamentale dell'individuo,
- l'articolo 168 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea,
- l'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n° 833 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale",
- l'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali";

**Tenuto conto** che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale che in data 11 marzo è stata elevata alla classificazione di pandemia su scala mondiale;

**Richiamata** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Visto:**

- a) l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- b) l'ordinanza del Ministero della Salute di intesa con il Presidente della Regione Lombardia 21 febbraio 2020 contenente le **prime indicazioni urgenti** atte a far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per i comuni di *Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, e Terranova dei Passerini*;
- c) il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 13;
- a) l'ordinanza del Ministero della Salute di intesa con il Presidente della Regione Lombardia 23 febbraio 2020 contenente le **ulteriori indicazioni urgenti** atte a far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per i comuni di *Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia e Terranova dei Passerini*;
- b) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" per i **Comuni delle Regioni Lombardia e Veneto interessati dalle misure di contenimento del contagio da Coronavirus (istituzione e delimitazione cd zona rossa)**;

U  
COMUNE DI LECCO  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0027446/2020 del 28/03/2020  
Firmatario: VIRGINIO BRIVIO

- c) il decreto del Ministero per l'Economia e le Finanze 24 febbraio 2020 per **interventi su adempimenti a carico dei contribuenti residenti nelle zone interessate (cd zona rossa)** dal Decreto della Presidenza del Consiglio 23 febbraio 2020;
- d) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" che introduce **misure in materia di svolgimento delle manifestazioni sportive di ogni ordine e disciplina, di organizzazione delle attività scolastiche e della formazione superiore, di prevenzione sanitaria presso gli Istituti penitenziari, di regolazione delle modalità di accesso agli esami di guida, di organizzazione delle attività culturali e per il turismo (istituzione e delimitazione cd zona gialla)**;
- e) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" che **recepisce e proroga alcune delle misure già adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ne introduce ulteriori, volte a disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e a garantire uniformità su tutto il territorio nazionale all'attuazione dei programmi di profilassi (ampliamento zona gialla ad alcune provincie)** che cessa gli effetti con l'entrata in vigore del successivo Dpcm 8 marzo 2020;
- f) il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, avente ad oggetto: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" per **assicurare un primo necessario supporto economico ai cittadini e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria a causa dell'emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e agli episodi di diffusione del virus verificatisi sul territorio nazionale Paese nei seguenti ambiti di intervento:**
- a. **Sospensione dei termini per versamenti e altri adempimenti nella "zona rossa" (Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini e Vo')**;
  - b. **Misure di sostegno alle famiglie, ai lavoratori dipendenti e autonomi e di potenziamento degli ammortizzatori sociali nella "zona rossa"**;
  - c. **Misure in favore dei soggetti che risentono delle conseguenze, anche indirette, dell'emergenza sanitaria**;
  - d. **Settore turistico**;
- a) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" contenente **misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus (istituzione e delimitazione dell'intero territorio nazionale come zona arancione)** che cessa gli effetti con l'entrata in vigore del successivo Dpcm 8 marzo 2020;
- b) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" che contiene **misure di contrasto e contenimento differenziando tra i territori della regione Lombardia e le province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbania-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia (cd zona arancione sub-a) e territorio nazionale (cd zona arancione sub-b) con la cessazione degli effetti del Dpcm 1° marzo e del Dpcm 4 marzo 2020. Le misure in contrasto con il successivo Dpcm 11 marzo 2020 cessano dal 12 marzo 2020**;
- c) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che **estende le misure di cui all'art. 1 del Dpcm 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale, vieta ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico, modifica la lettera d) dell'art.1 del Dpcm 8 marzo 2020 relativa agli eventi e manifestazioni sportive con effetti dal 10 marzo 2020 al 3 aprile 2020 ma le misure in contrasto con il successivo Dpcm 11 marzo 2020 cessano dal 12 marzo 2020**;
- d) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che **dispone la chiusura di tutte le attività commerciali, di vendita al dettaglio, ad eccezione dei negozi di generi alimentari, di prima necessità, delle farmacie e delle parafarmacie con effetti dal 12 marzo 2020 al 25 marzo 2020; con l'entrata in vigore del decreto cessano di produrre effetti, ove incompatibili, le misure di cui al Dpcm 8 marzo 2020 e Dpcm 9 marzo 2020;**

- e) il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd DECRETO CURA ITALIA) recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;
- f) l'ordinanza del Ministero della Salute 20 marzo 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- g) l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020 recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale” integrata dalla successiva ordinanza n. 517 del 23 marzo 2020, che dispone **una serie di misure integrative di quelle disposte dal governo rivolte in particolare rivolte alle attività proprie delle amministrazioni pubbliche ex articolo 2 del Dlgs 165/2001 come il divieto di assembramento di più di 2 persone nei luoghi pubblici, la sospensione delle attività delle attività secondo le modalità ed i limiti indicati con specifico provvedimento del Presidente della Giunta regionale, sentito il Prefetto territorialmente competente nonché chiusura dei distributori automatici cosiddetti “h24” che distribuiscono bevande e alimenti confezionati;**
- h) l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. n. 515 del 22 marzo 2020 recane “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche dell'ordinanza n. 514 del 21 marzo 2020” adottata sentito il Prefetto di Milano che dispone per le attività di interesse degli uffici del Comune di Lecco;
- i) l'ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno 22 marzo 2020 recante “Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;
- j) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 recante “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che **dispone la sospensione delle attività produttive industriali e commerciali, il divieto delle persone a trasferirsi o spostarsi in luogo diverso da quello in cui si trovano al momento dell'entrata in vigore del decreto, con salvaguardia di alcune attività di filiera, garanzia dei servizi pubblica utilità, produzione, trasporto e commercializzazione di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici e prodotti agricoli e alimentari, attività di industria dell'aerospazio, nonché proroga al 3 aprile 2020 dell'efficacia di tutti i provvedimenti emanati fissati al 25 marzo 2020;**
- k) l'ordinanza del capo della protezione civile 25 marzo 2020, n. 655 recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” che dispone alcune prescrizioni per gli enti locali;
- l) il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**Dato atto** che con ordinanza contingibile ed urgente n. 6 del 20 marzo 2020 si è disposto la chiusura fino al 3 aprile 2020 dei distributori automatici (cd. cassette) di acqua e latte presenti sul territorio comunale in considerazione che “i distributori automatici di acqua e latte presenti sul territorio comunale rappresentano punti soggetti a grandi affluenze di utenza in genere che comportano assembramenti di persone”;

Acquisita, a mezzo email in data odierna, da parte di ATS BRIANZA con la quale è comunicato che “a seguito di chiarimenti avuti dalla Presidenza (ndr U.O. Veterinaria Regionale), in merito alla ratio di quanto disposto alla lettera a, punto 6 dell'ordinanza Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020, contrariamente a quando già comunicato, si precisa che i distributori automatici del latte non rientrano tra le categorie di distributori richiamati nella citata ordinanza. Ciò premesso è comunque opportuno che sia esposta l'indicazione di mantenere la distanza di minima di almeno un metro, al fine di rispettare la distanza tra gli utenti ed evitare assembramenti.”;

**Valutato** di riformare, motivando per relationem le indicazioni pervenute da ATS BRIANZA;

**Visto** l'articolo 50, comma 5, del TUEL che attribuisce al sindaco, quale rappresentante della comunità locale, il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o d'igiene pubblica a carattere esclusivamente locale da combinarsi con la disposizione di cui all'articolo 35 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;

**Atteso** che l'articolo 40 del CAD stabilisce che le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti con mezzi informatici;

## ORDINA

### 1. Riapertura distributori automatici di latte

---

1. L'articolo 3 dell'ordinanza contingibile ed urgente n. 6 del 20 marzo 2020 è così modificato: "1. I distributori automatici (cd. cassette) di acqua presenti sul territorio comunale sono chiusi fino al 3 aprile 2020."

2. I distributori automatici di latte presenti sul territorio comunale sono aperti con prescrizione di mantenere la distanza di minima di almeno un metro.

### 2. Disposizione di chiusura

---

1. Il Comune di Lecco si riserva di adottare ulteriori provvedimenti nel periodo considerato tenendo conto delle necessità locali a garantire la tutela della salute e delle disposizioni ministeriali e regionali anche in termine di proroga delle misure.

2. Il provvedimento contiene misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 ed è:

a) immediatamente esecutivo;

b) fatto obbligo a chiunque di osservarne comandi e divieti e agli organi di vigilanza di farlo rispettare con l'avvertenza che ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 il mancato rispetto è punito ai sensi dell'articolo 650 del codice penale integrabile con la fattispecie di cui al combinato disposto degli articoli 438 e 452 del codice penale;

c) reso pubblico mediante affissione all'ingresso dei cimiteri, pubblicazione all'albo pretorio comunale e mezzi di comunicazione e di stampa,

d) comunicato a:

- Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Lecco - [prefettura.preflc@pec.interno.it](mailto:prefettura.preflc@pec.interno.it)
- Questura di Lecco - [urp.quest.lc@pecps.poliziadistato.it](mailto:urp.quest.lc@pecps.poliziadistato.it)
- Comando provinciale Arma dei Carabinieri di Lecco [tlc37158@pec.carabinieri.it](mailto:tlc37158@pec.carabinieri.it)
- Comando provinciale Guardia di Finanza di Lecco [LC0500000p@pec.gdf.it](mailto:LC0500000p@pec.gdf.it)
- Presidente della Regione Lombardia [presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it)
- Agenzia di Tutela della Salute – ATS BRIANZA [protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)
- Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco - ASST LECCO [protocollo@pec.asst-lecco.it](mailto:protocollo@pec.asst-lecco.it)
- Presidente della Provincia di Lecco [provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it](mailto:provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it)
- Comando di Polizia Locale della Provincia di Lecco [provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it](mailto:provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it)
- Comando di Polizia Locale del Comune di Lecco
- Segretario generale del Comune di Lecco
- Dirigenti del Comune di Lecco
- Servizio viabilità del Comune di Lecco
- Rete dei servizi di informazione, comunicazione e partecipazione del Comune di Lecco
- Ufficio Stampa del Comune di Lecco

c) impugnabile mediante:

- ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia, ai sensi e nei termini previsti dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**Il Sindaco (Virginio Brivio)**

Lecco, 28/03/2020

Il Sindaco  
VIRGINIO BRIVIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005

